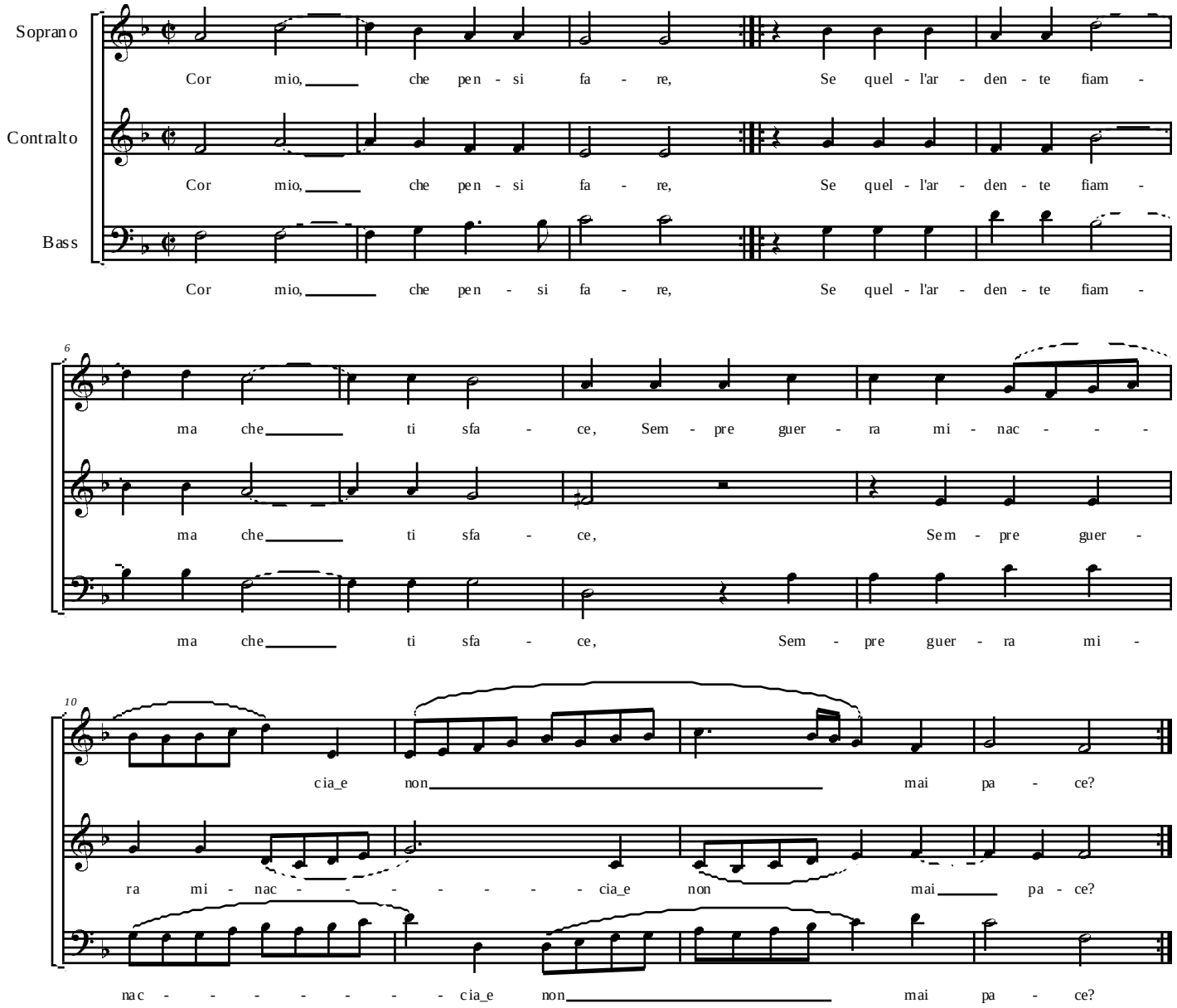
Cor mio che pensi

Giovanni Maria Nanino 1544?-1607



I miei giusti pensieri,
Fu sempre d'amar quella a cui sto core
Ho dato in preda, in viva fiamma e ardore.

Dunque, cor mio, che pensi:
Viver in foco e fiamma eternamente,
O scampar, o morir, o star dolente?

Io spero morte ria,
Se la fiamma in cui arde non m'aita,
E in breve tempo di lasciar la vita.

Morrai dunque, mio core:
Se la fiamma è cagion d'ogni mia pena,
Ti scioglierà da sì dura catena.

Morir solo desio,
Per ritrovar dalla mia fiamma aita,
Acciò dopo il morir ritorni in vita.